

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

## DETERMINAZIONE

N. G03314 del 25/03/2015

Proposta n. 4164 del 19/03/2015

**Oggetto:**

Preso d'atto della cessione di azienda della Impresa Verde Avellino S.r.l. alla Impresa Verde Salerno S.r.l., della fusione della Impresa Verde Salerno S.r.l. e della Impresa Verde Campania S.r.l. nella società incorporante Impresa Verde Benevento S.r.l. e della modifica della denominazione della società incorporante in Impresa Verde Campania S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti srl.

**Proponente:**

Estensore	DALL'ACQUA CRISTIANA	_____
Responsabile del procedimento	DALL'ACQUA CRISTIANA	_____
Responsabile dell' Area	C. STORTI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Presa d'atto della cessione di azienda della Impresa Verde Avellino S.r.l. alla Impresa Verde Salerno S.r.l., della fusione della Impresa Verde Salerno S.r.l. e della Impresa Verde Campania S.r.l. nella società incorporante Impresa Verde Benevento S.r.l. e della modifica della denominazione della società incorporante in Impresa Verde Campania S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti srl.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n.6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 26;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n.165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n.527 del 26/04/2002";

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione n.A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione n.697/2002 con la quale si autorizza la Società **CAA Coldiretti s.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la Determinazione n. A01730 del 8/3/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA Coldiretti s.r.l.;

**VISTA** la nota a firma del Dott. Antonio Biso, in qualità di Presidente del CAA Coldiretti S.r.l., prot. n.343/mi/ del 23/2/2015 acquisita al protocollo della Direzione con il n. 101454 del 24/2/2015, con la quale viene comunicato che il CAA Coldiretti si avvarrà della Società di servizi Impresa Verde Campania S.r.l. per le provincie di Avellino, Salerno e Benevento e viene trasmessa la seguente documentazione:

- copia dell'atto di cessione di azienda, Notaio Avv. Teresa Lomonaco , Repertorio n.1.952, Raccolta n.785, del 10 ottobre 2014, attestante la cessione della società Impresa Verde Avellino S.r.l. in Liquidazione alla società Impresa Verde Salerno S.r.l.;
- copia dell'atto di fusione, Notaio Dott. Giuseppe di Transo, Repertorio n.132565, Raccolta n.43692, del 11 novembre 2014 attestante:
  - la fusione per incorporazione della Impresa Verde Salerno S.r.l. e della Impresa Verde Campania S.r.l.(incorporate) nella Impresa Verde Benevento S.r.l. (incorporante);
  - la modifica della denominazione della società incorporante Impresa Verde Benevento S.r.l. in Impresa Verde Campania S.r.l. ed il trasferimento della sede da Benevento a Napoli in Via Giovanni Porzio n.4 Isola F1;
  - la delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione della società Impresa Verde Campania S.r.l. ;
- Allegato "A" della raccolta n. 43692 - certificazioni rilasciate dalle Cancellerie dei Tribunali di Benevento e di Salerno in data 21/10/2014, attestanti la non iscrizione di procedimenti di opposizione ex art.2503 c.c. alla fusione per incorporazione della Impresa Verde Salerno S.r.l. e della Impresa Verde Campania S.r.l. nella Impresa Verde Benevento S.r.l.;
- Allegato "B" della raccolta n. 43692 – Statuto della società Impresa Verde Campania S.r.l.;
- copia della Visura ordinaria società di capitale Impresa Verde Campania S.r.l della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli (documento n.T177292930 del 11/02/2015);
- dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in data 23/2/2015 dal legale rappresentante del CAA Coldiretti S.r.l. , riportante la dichiarazione di avvalersi della società di servizi Impresa Verde Campania S.r.l., l'indicazione delle attività previste e l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale completo dei relativi dati anagrafici ;
- dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della società Impresa Verde Campania S.r.l. in ordine ai requisiti soggettivi indicati all'articolo 8 del DM 27 marzo 2008 ;

**RITENUTO** che, a seguito dell'esame della documentazione suddetta, la società Impresa Verde Campania Srl, società di servizi del CAA Coldiretti S.r.l., presenta i requisiti previsti dal DM 27 marzo 2008, dalla D.G.R. 17 ottobre 2008, n.725 e dalla Determinazione n.A6216 del 20/06/2011

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di prendere atto sulla base della documentazione trasmessa :

- della cessione di azienda della Impresa Verde Avellino S.r.l. alla Impresa Verde Salerno S.r.l., della fusione della Impresa Verde Salerno S.r.l. e della Impresa Verde Campania S.r.l. nella società incorporante Impresa Verde Benevento S.r.l. e della modifica della denominazione della società incorporante in Impresa Verde Campania S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti srl.;
- della nomina del Consiglio di Amministrazione della società Impresa Verde Campania S.r.l.;
- che la società Impresa Verde Campania S.r.l, società di servizi del CAA Coldiretti S.r.l., presenta i requisiti previsti dal DM 27 marzo 2008 , dalla D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725 e dalla Determinazione n. A6216 del 20/06/2011.

Rimangono ferme le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n.697/2002 n.A01730 del 8/3/2012 .

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito ufficiale della Regione Lazio [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) – C.A.A. – Sezione Determinazioni.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art.26 del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Roberto Ottaviani